



La vita del Diritto per il Diritto alla vita

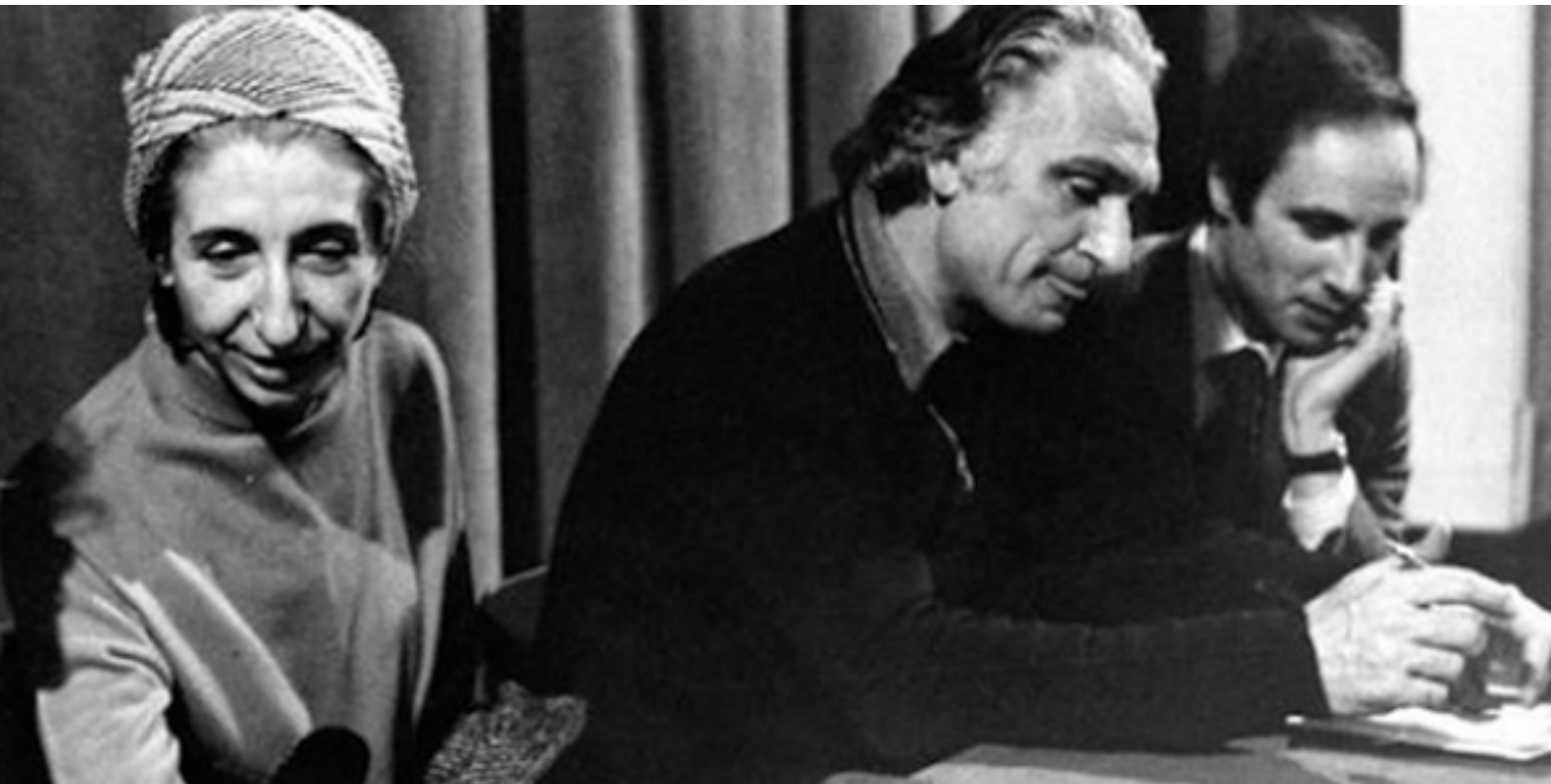
# RadicalNonviolentNews

Newsletter settimanale del Partito Radicale Nonviolento Transnazionale e Transpartito

Coordinatore newsletter: Matteo Angioli @MATTEO\_ANGIOLI

**Numero #66**

14/04/2015



Roma, 14 aprile 1978: Adele Faccio interviene alla Camera dei Deputati sull'articolo 9 della legge 194 sull'aborto, riguardante l'obiezione di coscienza dei medici ospedalieri e del personale sanitario ([riascolta su Radio Radicale](#)).

## Sommario

1. La lunga marcia verso la legalizzazione della marijuana in Italia
2. Firma il nuovo appello al Parlamento sulla Legge 40
3. Uccisioni extra-territoriali, extra-giudiziarie, extra-large
4. Oklahoma (USA): parlamento approva camera a gas
5. Giudici Corte Suprema USA: Sistema penitenziario fallimentare
6. Vignetta di Alessandro Barchiesi
7. Charlie Hebdo

**Marco Perduca**

## **La lunga marcia verso la legalizzazione della marijuana in Italia**



E' iniziata col piede giusto la lunga marcia parlamentare per la legalizzazione della marijuana guidata dal Senatore Benedetto Della Vedova, sotto-segretario agli esteri e iscritto al Partito Radicale da oltre un quarto di secolo. Giovedì 8 aprile ho partecipato a una riunione con Daniel Abrahamson, dell'ufficio legale della Drug Policy Alliance, e PierCamillo Falasca, in cui è stata fatta una presentazione comparata dei vari modelli di regolamentazione legale della produzione, consumo e commercio degli stati USA che negli ultimi anni han modificato le proprie normative in direzione anti-proibizionista.

Abrahamson, che sta lavorando al nuovo referendum californiano pro-legalizzazione, ha manifestato ottimismo per l'irreversibile scelta degli Stati uniti sulle politiche in materia di droghe, 27 Stati han la marijuana medica e nei prossimi due anni 10 potrebbero aver legalizzato tutti i derivati della canapa, e si è messo a totale disposizione tanto dell'Intergruppo parlamentare quanto di chiunque voglia far tesoro dell'esperienza della DPA e delle valutazioni delle politiche made in USA che verranno presto pubblicate.

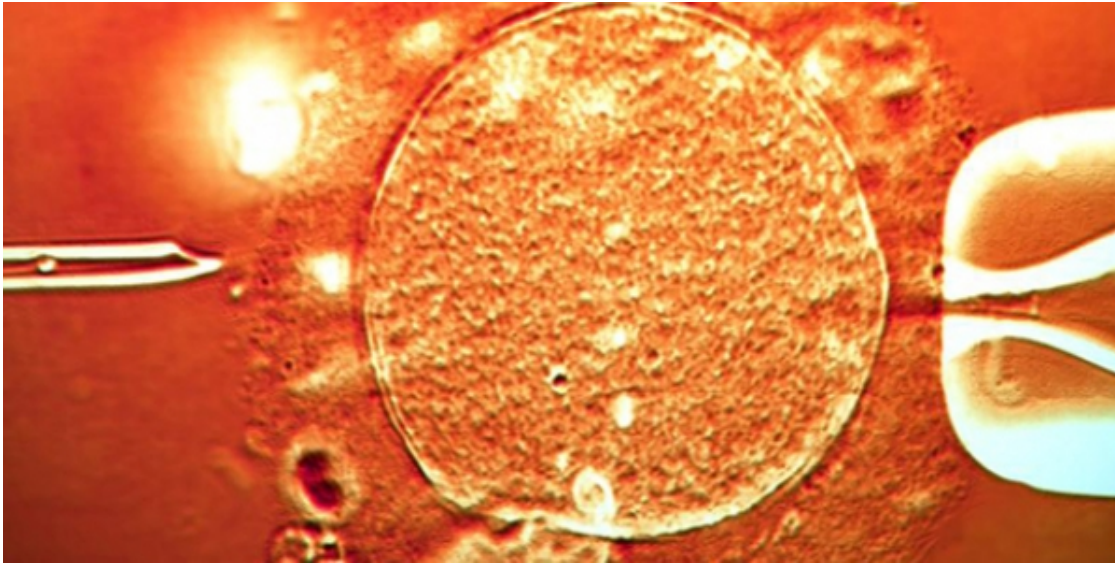
Non sarà una strada in discesa ma cogli antiproibizionisti americani al fianco il lavoro potrà giovare di un approccio pragmatico basato su fatti e non parole.

*@Perdukistan*



Filomena Gallo

## Firma il nuovo appello al Parlamento sulla Legge 40



In questi giorni la Corte Costituzionale si pronuncerà su un altro divieto della Legge 40 del 2004: quello che vieta l'accesso alla diagnosi pre-impianto alle coppie fertili ma portatrici di patologie genetiche. Come ha ricordato Giuseppe Tesauro, presidente emerito della Corte Costituzionale, nel convegno 'Staminali e fecondazione assistita: evoluzione giurisprudenziale dei diritti della persona', organizzato dall'Associazione Luca Coscioni lo scorso 8 aprile al Senato: "si tratta di un tema troppo spesso banalizzato da alcune parti ma che io considero molto serio".

C'è chi sogna un figlio sportivo, dottore, musicista. Tante coppie, invece, lo desiderano semplicemente privo di gravissime patologie invalidanti e molto spesso con bassissime prospettive di sopravvivenza. Durante l'incontro al Senato abbiamo lanciato insieme ad altre associazioni – L'altra Cicogna ONLUS, Cerco un bimbo, Famiglie SMA, Parent Project Onlus, Amica Cicogna, AIDAGG, Hera – un appello al Parlamento, tramite una petizione presente sul sito dell'Associazione Luca Coscioni, in cui chiediamo che questo divieto venga cancellato prima dell'intervento della Consulta. Il legislatore dovrebbe colmare l'inattività che lo ha contraddistinto

per molti anni, e cancellare gli ultimi divieti della legge 40.

Per firmare la petizione, [clicca qui](#).

@Filomena\_Gallo

Matteo Angioli

## Uccisioni extra-territoriali, extra-giudiziarie, extra-large



Il 7 aprile a Charleston in Carolina del Sud (Stati Uniti) un cinquantenne nero, Walter Scott, alla guida di una vettura con un fanale posteriore rotto viene fermato da un'auto della polizia proprio per il problema sul retro. Mentre il poliziotto bianco, Michael Slager, prende le sue generalità e comincia a redigere il verbale, Scott esce dalla macchina e scappa.

Inizia un breve inseguimento che finisce in un parco con otto colpi di pistola scaricati da Slager nella schiena di Scott, che muore sul posto. Nella sua ricostruzione dei fatti, il poliziotto dice che Scott gli aveva sottratto il taser, ma un video saltato fuori poche ore dopo l'accaduto dimostra semplicemente che il poliziotto ha colpito il "sospetto" alle spalle. Nemmeno alle gambe. Slager è stato subito sollevato dal suo incarico e se condannato rischia l'ergastolo o la pena di morte.

Non è solo l'ennesimo episodio di attriti razziali che, Ferguson inclusa, non cessano di mancare. La "naturalità" e la decisione con cui Slager ha messo mano all'arma, puntata e scaricata addosso al "sospetto" sembra essere il risultato della militarizzazione delle forze di polizia in America e soprattutto di una politica di uccisioni extra-giudiziarie, extra-

territoriali che sta modificando le strategie di difesa e la mentalità con cui operano a ogni livello le agenzie di law enforcement negli Stati Uniti. Le conseguenze però assumono una inquietante taglia extra-large.

Guarda il video su [YouTube](#).

@Matteo\_Angioli



**Sergio D'Elia**

## Oklahoma (USA): parlamento approva camera a gas



Dopo la decisione dello Utah di ripristinare il plotone d'esecuzione è la volta dell'Oklahoma dove il 9 aprile 2015 il Senato ha votato (41-0) una legge per l'uso dell'azoto come metodo di riserva per compiere le esecuzioni. La Camera aveva approvato lo stesso ddl il 3 marzo. La legge, presentata dal deputato repubblicano Mike Christian, va ora alla firma della governatrice Mary Fallin, Repubblicana, che non ha ancora preso una posizione pubblica sulla legge.

Il testo approvato prevede che il metodo di esecuzione primario rimanga l'iniezione letale, ma nel caso tale metodo venisse dichiarato incostituzionale, o risultasse impossibile reperire i farmaci letali, il metodo "di riserva" sarebbe l'utilizzo della camera a gas ad azoto. L'azoto è il gas inerte, di per sé non velenoso, che compone per il 79% l'aria che respiriamo, assieme al 21% di ossigeno. Una camera a gas che venisse riempita di azoto provocherebbe la morte non per "avvelenamento" come avveniva nelle vecchie camere a gas che utilizzavano il cianuro, ma per asfissia per totale mancanza di ossigeno. Attualmente il metodo di riserva è la sedia elettrica, seguita dalla fucilazione.

Questi metodi passerebbero rispettivamente al 3° e 4° posto. Sull'Oklahoma pende l'imminente decisione della Corte Suprema per l'esecuzione pasticciata di Clayton Lockett e nel frattempo le esecuzioni sono sospese. I casi dello Utah e dell'Oklahoma dimostrano come la pena di morte sia sempre di più anacronistica.

@sdelia3

Laura Harth

## Giudici Corte Suprema USA: Sistema penitenziario fallimentare



Il 23 febbraio scorso, Stephen Breyer e Anthony Kennedy, entrambi Giudice alla Corte Suprema degli Stati Uniti, sono apparsi davanti a un Sottocomitato della Camera dei Rappresentanti. Durante l'audizione, rispondendo alla domanda del Deputato repubblicano Womack sulla capacità statunitense di affrontare il problema attuale delle carceri e il sovraffollamento, il Giudice Kennedy ha dichiarato:

“Da tanti punti di vista credo che il nostro sistema penitenziario sia un fallimento. Credo che all'interno del nostro Governo, il sistema di correzione sia uno delle Istituzioni più trascurate e incomprese. Avvocati sono affascinati con il processo di agguicazione della colpevolezza o dell'innocenza. Una volta concluso il processo però, non abbiamo alcun interesse in quello che segue. I medici e gli psicologi conoscono il sistema penitenziario molto meglio. Nessuno ci presta attenzione. Il mio Stato, la California, aveva centottantasette mila persone in carcere, con un costo di più di trenta mila dollari a testa. Ora, paragoniamo questo montare a quello che dedichiamo ai bambini nelle scuole, cui

diamo circa tremilacinquecento dollari a testa l'anno. Certo, stiamo parlando di 24 ore su 24, allora in un certo senso è un paragone che ha poco senso. Ma l'idea d'incarcerazione totale non funziona, e non è umano.

In più, un recente esame federale della politica d'isolamento ha rivelato che gli Stati Uniti detengono il record mondiale di persone tenuti in isolamento solitario. Più di qualsiasi altro paese sviluppato. Tipicamente il confinamento sussiste nell'isolamento totale in una cella con porta d'acciaio e senza finestre per 23 ore al giorno, con quasi nessun contatto umano. Il trattamento ha un impatto psicologico pesante già dopo un paio di giorni ma tanti detenuti rimangono in isolamento durante decenni interi. L'isolamento spinge letteralmente alla pazzia. Non abbiamo ricercato, pensato o dedicato risorse per studiare il nostro sistema penitenziario.”

Fonte: [ThinkProgress](#).

@lauraharth



Alessandro Barchiesi

## Vignetta di Alessandro Barchiesi

PALESTINESI MASSACRATI DALL'ISIS,  
I PACIFISTI RESTANO SILENTI



Yarmouk (Siria): profughi palestinesi  
massacrati dall'ISIS.  
I pacifisti restano silenti.

14/04/2015

# Charlie Hebdo



Fast and Furious.  
Hollande garde le cap!